

Il Direttore Generale sottopone pertanto al Comitato e al Consiglio la relativa proposta di deliberazione.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole il suddetto schema di deliberazione formale (vedi alleg. in atti) portante quietanza e consenso a cancellazione di ipoteca iscritta a carico degli eredi del sig. Cesare Di Chiara.-

° ° °

b) RIDUZIONE DEL SAGGIO D'INTERESSE SUI MUTUI CONCESSI AL CAV. ANTONIO BARONE, EX AGENTE GENERALE DI SALERNO -

Il Direttore Generale comunica che in sede di sistemazione delle note partite debitorie del cav. Antonio Barone, già Agente Generale dell'Istituto in Salerno, l'Istituto medesimo concedette al cav. Barone, con atto 11 giugno 1932, un mutuo ipotecario di L.32.000, da restituirsi col metodo dell'ammortamento in anni 20, a decorrere dall'11 giugno 1932, al tasso di interesse del 7%, e, con successivo contratto 8 giugno 1937, un nuovo mutuo ipotecario di L.1.000.000, da restituirsi col metodo dell'ammortamento in anni 25, a decorrere dall'8 giugno 1937, al tasso di interesse del 6%.-

Il cav. Barone ha ora chiesto all'Istituto di volergli concedere una riduzione degli attuali saggi di interesse per entrambi i mutui suddetti, motivando tale domanda con la sua peggiorata situazione di proprietario di casa e di debitore dell'Istituto.-

Egli ha fatto presente che, per una parte degli immobili di sua proprietà, ipotecati a garanzia dei detti mutui, scadrà, fra breve, il periodo di esenzione dalle imposte e che i nuovi oneri, in aggiunta a quelli gravosissimi già esistenti, renderanno passiva la sua proprietà, ove si tenga conto delle rate di ammortamento dei mutui suddetti - le quali ascendono complessivamente a circa Lire 84.700 all'anno - e delle aumentate spese di manutenzione.-

In considerazione di quanto sopra esposto, il cav. Barone chiede che, per i mutui in oggetto, tenuto conto dell'opera assi